

Tra Innovazione E Sostenibilit Verso Un Modello Di Business Sostenibile

Il diritto ad un'alimentazione sana, sicura, sufficiente ed equilibrata e l'accesso alle risorse idriche per tutti gli uomini sono certamente tra le principali sfide cui il diritto è chiamato a rispondere. Il diritto non è posto, né imposto, il diritto è risposta a contingenze storiche e culturali. Ma se questo già oggi non fosse più possibile? Il testo si pone l'obiettivo di rappresentare un vademecum per il consumatore, una stella polare nella filiera alimentare, sottolineandone le prospettive evolutive, nel tentativo di stimolare una coscienza critica e consapevole in ogni singolo individuo.

1611.10

365.1193

I temi del cambiamento climatico, della preservazione dell'ambiente, della coesione sociale e in una parola dello sviluppo sostenibile sono al centro dell'attenzione di tutti i governi mondiali, consapevoli ormai della necessità di interventi immediati volti ad evitare la futura sovversione delle caratteristiche climatiche, biologiche e geografiche del nostro pianeta. A tal proposito, temi come efficienza energetica, utilizzo di energie rinnovabili e di nuove tecnologie che riducano l'inquinamento hanno assunto un ruolo cruciale nel veicolare il processo di intervento e indirizzare le imprese verso la sostenibilità. In particolare, i pilastri dello sviluppo sostenibile comprendono interventi che vanno dalle fonti di energie rinnovabili alle misure di efficienza energetica e distribuzione dell'energia, alla gestione dei rifiuti e dell'inquinamento e alla gestione delle risorse idriche fino a comprendere nuovi prodotti o processi produttivi nelle imprese ma anche nei servizi pubblici locali rispettosi della preservazione dell'ambiente e della coesione territoriale. Tale testo nasce con l'intento di analizzare secondo diverse angolazioni, e in particolare quelle dell'analisi strategica e finanziaria gli investimenti nelle energie sostenibili da fonti rinnovabili, nell'Anno dell'Energia Sostenibile proclamato dalla Nazioni Unite per il 2012.

1862.174

85.82

1786.1.7

290.26

365.762

Il volume Dialoghi sulla Sostenibilità – Roma 2016 raccoglie gli Atti di quattro convegni progettati dagli Atenei del Lazio, coordinati dal CRUL (Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Lazio) – in occasione del Giubileo Straordinario 2015-2016 – per discutere di sostenibilità a partire dalle diverse esperienze e consapevolezze maturate dalle Università regionali. I 'Dialoghi' rappresentano studi, tratteggiano visioni, suscitano domande sul futuro della nostra società e del nostro ambiente. In occasione di questi confronti pubblici, il

mondo della conoscenza e della ricerca, indipendentemente dalle istituzioni di provenienza, ha cercato di elaborare, in collaborazione e in modo coerente, un contributo sintetico ma esatto, da offrire alla società civile.

1862.199

L'emergenza sanitaria che abbiamo visto investire il mondo intero nell'ultimo anno altro non è che il secondo volto della crisi di un ecosistema complesso: ambientale, sociale, e anche economico. Per affrontare queste sfide e i bisogni di una popolazione in rapida crescita, urge un cambiamento sistematico del nostro stile di vita e del nostro modo di fare innovazione. Serve un modello che sia finalizzato a creare un valore complessivo in grado di integrare le esigenze della società, dell'impresa e del pianeta. Un sistema che affronti il futuro con un approccio responsabile e sostenibile. Proprio questo è il compito che si prefigge il volume: tracciare una mappa di navigazione per gli innovatori di oggi e di domani in linea coi principi dell'Open Science e dell'Open Innovation.

Questo volume raccoglie gli atti del Convegno sul tema "Impresa, lavoro e non lavoro nell'economia digitale", svoltosi presso l'Università di Brescia nell'ottobre del 2017 e organizzato dal "Gruppo d. Lavoro" (che riunisce giuriste e giuristi del lavoro delle università di Brescia, Bologna, Cagliari, Cassino, Catania, Catanzaro, Ferrara, Firenze, Foggia, Genova, Milano Bicocca, Milano Statale, Molise, Pescara, Reggio Calabria, Roma Tre, Siena, Trento, Urbino, Venezia, Verona), in collaborazione con l'OSMER (Osservatorio sul mercato del lavoro e sulle relazioni collettive) dell'Università di Brescia. Il convegno ha fornito l'occasione per riflettere sui cambiamenti epocali indotti dalla rivoluzione digitale e sulla loro accelerazione esponenziale, a partire dalla prima metà del decennio del nuovo secolo, che li ha portati a riscrivere profondamente i sistemi produttivi e anche gli stili di vita contemporanei. I temi del convegno riguardano il lavoro dell'economia digitale (le trasformazioni prodotte dall'industria 4.0; il telelavoro e il lavoro agile, che modificano le tradizionali coordinate spazio-temporali della prestazione ben oltre il tradizionale lavoro a distanza; la sharing economy e il platform work), ma pure la scomparsa del lavoro o la sua diffusa precarizzazione, anche nella forma dell'auto-impresa e/o del lavoro free lance.

Con oltre 52 miliardi di euro di fatturato il settore tessile e della moda italiano si conferma anche nei periodi più critici un importante traino economico per il nostro Paese. Oggi due driver di innovazione focalizzano l'attenzione di quanti operano nel comparto e di chi ne studia le dinamiche: • la diffusione di una cultura della sostenibilità intesa come sviluppo di nuovi prodotti, mitigazione dell'impatto ambientale delle lavorazioni e controllo della supply chain, • l'innovazione offerta dalle tecnologie manifatturiere e digitali. Dall'esame della letteratura e dei lavori sul tema, alternato con interviste a opinion leader e casi aziendali, emergono i nuovi modelli di business del settore ispirati dalla green economy, dalle condizioni di competitività e dalle strategie di rilancio.

Nel campo della gestione ambientale è ormai tempo di passare da politiche ex-post a interventi ex-ante volti alla prevenzione, intesa come approccio innovativo diretto a promuovere modelli di produzione e consumo sostenibili. Il

volume presenta i risultati di una ricerca condotta da CReSV, in collaborazione con CONAI, che ha puntato ad analizzare lo stato dell'arte nel campo della prevenzione, a livello internazionale, con un focus specifico sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio. Il lavoro ha riguardato 11 Paesi e 20 imprese e i suoi risultati forniscono un'importante mappatura in grado di delineare le principali caratteristiche delle strategie di prevenzione che si stanno affermando su scala globale.

619.7

Il testo pone l'attenzione sulle ricadute innovative che alcune esperienze progettuali hanno innescato, nella loro collaborazione attiva con il settore produttivo, delineando nuove declinazioni di innovazione, a differenti livelli nel processo costruttivo: da quello più evidente, ovvero nuove tecniche materiali e costruttive, a quello più immateriale, sulle nuove capacità gestionali e nuove forme di servizi. Assume in tale dibattito, particolare rilevanza, l'attenzione per la cultura tecnico-materiale dell'involucro, quale luogo di riunificazione delle nuove possibili metaregole del costruire, espressione del linguaggio delle tecniche esecutive contemporanee. Per descrivere le tre principali dinamiche sulle questioni in merito all'evoluzione del processo progettuale e costruttivo, il ruolo attivo della produzione nel processo progettuale, le nuove figure specialistiche coinvolte, il testo raccoglie alcune voci ed esperienze rappresentative dell'ambito scientifico, produttivo e professionale, rispetto ai temi. Contributi, derivanti in parte dal Convegno/Mostra: Progetto e tecniche materiali. Esperienze di sperimentazione progettuale/produttiva, tenutosi a Reggio Calabria ad aprile 2010, che ha visto, oltre a docenti chiamati a discutere sul tema, la partecipazione dell'Azienda SANNINI Project e dell'architetto Mario Occhiuto per descrivere alcune sperimentazioni costruttive con il "cotto", nate dalla loro collaborazione. FRANCESCA GIGLIO (Belvedere M.mo, 1972), architetto, ricercatore in Tecnologiadell'Architettura,pressolaFacoltàdiArchitetturadell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria. Svolge la sua attività di ricerca nell'Unità Operativa STOA del DASTEC (Dipartimento di Arte, Scienza e Tecnica del Costruire), indagando i nuovi scenari del rapporto tra tecnologia, progetto e produzione, con particolare attenzione a sperimentazioni materiali e sistemi costruttivi per una innovazione sostenibile.

Questo lavoro è frutto dell'evento internazionale TECHA 2008 - Technologies Exploitation for the Cultural Heritage Advancement, dedicato alla presentazione delle nuove tecnologie per la conoscenza, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale. Il volume si articola in due sezioni entrambe suddivise nei quattro temi strategici per il patrimonio culturale: Analisi, diagnostica e monitoraggio, Materiali e tecniche di intervento, ICT e Tecnologie sostenibili per il patrimonio culturale. La prima sezione raccoglie le relazioni di esperti nazionali e internazionali che hanno preso parte ai workshop del primo giorno; nella seconda sono presentate 150 schede tecniche di tecnologie innovative proposte da ricercatori e imprenditori di tutta Europa in occasione del Technology Transfer Day. La

manifestazione ha favorito la divulgazione delle migliori metodologie e tecnologie esistenti sul mercato e dato vita a momenti di discussione tra i diversi operatori del settore (istituzioni, centri di ricerca, aziende) sulle metodologie, le innovazioni e le problematiche inerenti il restauro e la fruizione del patrimonio culturale. This work is the result of the international event TECHA 2008 - Technologies Exploitation for the Cultural Heritage Advancement, devoted to the presentation of new technologies for the knowledge, conservation and valorization of cultural heritage. The book is divided in two sections both including the four strategic topics for cultural heritage: Analysis, diagnostics and monitoring, Materials and intervention techniques, ICT and Sustainable technologies for cultural heritage. The first section collects lectures of national and international experts attended the workshops of the first day; the second put together 150 technology data sheets presented by European researchers and entrepreneurs during the Technology Transfer Day. The event aimed at promoting the dissemination of the best available techniques and methodologies and at creating fruitful discussion panels among the various experts of the field (public bodies, research centres and companies) on methodologies, innovations and problems pertaining restoration and enjoyment of cultural heritage.

Il Laboratorio di diritto amministrativo nasce come iniziativa di incontro e scambio tra giovani studiosi della materia per discutere delle ricerche in corso di svolgimento. L'idea, nata dall'esperienza di quanto avviene in altre realtà, soprattutto al di fuori del nostro Paese, si fonda sulla necessità di collocare, nell'ambito di un percorso di ricerca sovente caratterizzato dalla 'solitudine' di chi lo intraprende, un momento di confronto dialettico all'interno della comunità scientifica; un momento in cui, cioè, la comunità stessa metta a disposizione del singolo le proprie eterogenee esperienze e conoscenze, di modo che questi possa conseguire un più proficuo sviluppo del suo lavoro, nell'ottica di un complessivo arricchimento reciproco. Gli esiti di tali ricerche, per l'anno 2019, sono oggetto di pubblicazione del presente volume, insieme agli ulteriori contributi ad essi correlati e ispirati dall'attività del Laboratorio.

365.861

Tra innovazione e sostenibilità. Verso un modello di business sostenibile Una innovazione responsabile. Verso un modello di sostenibilità integrato
Ware & Guerini Associati

Il volume raccoglie i risultati del progetto di ricerca "Governance Analysis Project (GAP) per la Smart Energy City. L'attuazione delle Smart City nelle aree metropolitane in Europa e in Italia" svolto nell'ambito del PON "Smart Energy Master per il governo energetico del territorio" presso l'Università Federico II di Napoli (TeMa Lab del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale). Il tema delle Smart Cities ha assunto negli ultimi anni una crescente rilevanza nel dibattito scientifico e nella prassi operativa nazionale ed internazionale configurandosi come una delle opportunità per ripensare le città e più in generale la vita delle comunità urbane. Le prime riflessioni, ricerche e progetti sul tema

sembrano convergere verso l'idea che uno sviluppo urbano "intelligente" sia frutto non soltanto delle pur necessarie e imprescindibili dotazioni infrastrutturali (capitale fisico) e di una loro continua innovazione, ma anche della qualità del capitale umano, sociale e dell' ambiente naturale, intesi come fattori strategici per lo sviluppo. Una città «smart» è, prima di tutto, una città capace di soddisfare efficacemente i bisogni dei suoi cittadini nel rispetto delle regole imposte dal contesto ambientale. È in tale dibattito che si inquadra il progetto GAP la cui finalità è quella di affrontare il tema della Smart City alla luce della riorganizzazione amministrativa delle grandi città del nostro Paese promossa dalla L. 56/2014. Con un approccio di tipo scientifico, il volume restituisce un quadro completo ed aggiornato di come le città metropolitane italiane ed europee stanno declinando il tema della smart city e ciò grazie alla costruzione di un ampissimo screening rappresentato da oltre 1.000 iniziative tra ricerche, progetti, interventi, tecnologie, ecc .. Inoltre un elemento di originalità della ricerca è rappresentato dal fatto che ad un' analisi compiuta attraverso fonti indirette, è seguita una fase di confronto con gli "attori" (e di ciò si fornisce un'ampia illustrazione nel volume nel quale vengono, tra l' altro, riportati ampi stralci delle interviste effettuate). Ciò ha consentito di restituire un quadro più aderente al vero di quanto oggi si sta sperimentando nelle città italiane ed europee, al di là di facili entusiasmi per interventi e progetti etichettati come "smart", ma per i quali non sempre possono essere individuati contenuti e metodi innovativi. Il volume è articolato in 16 capitoli di cui: due capitoli presentano il confronto tra le 12 città metropolitane italiane, istituite dalla L.56/2014, con riferimento alle sperimentazioni in atto (cap. 1) e agli indicatori di smartness (cap. 14);un capitolo (cap.15) illustra come 5 città europee (Amsterdam, Barcellona, Berlino, Bristol e Bruxelles) stanno interpretando il modello Smart City;un capitolo (cap. 16) illustra le sperimentazioni in atto in 3 città metropolitane italiane (Milano, Venezia, Bologna) raccontate direttamente da coloro che stanno portando avanti gli interventi (tecnici di enti locali o associazioni);i restanti capitoli sono dedicati ognuno ad una delle 12 città metropolitane analizzate (Milano, Torino, Genova, Venezia, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Reggio Calabria, Palermo e Catania).

445.18

2000.1404

L'unificare il momento produttivo e l'innovazione inventiva, quale passaggio dal pratico al suggestivo, non può ridursi alla sola applicazione delle tecniche convenzionali: la progettazione presuppone una tecnica che si realizza mettendo in scena l'immaginario e rendendo comunicanti e non sovrapposte le esperienze culturali e progettuali provenienti dai più diversi campi".
[Eduardo Vittoria]

Il libro descrive tre figure della città: la "città liquida", la "città sostenibile" e la "città emergente", attraverso politiche, strategie e progetti significativi per il racconto delle città in cui viviamo e delle idee che ne hanno influenzato la loro

365.1037

OCCASIONI DI COMPLESSITA' SOSTENIBILE OPPORTUNITIES OF SUSTAINABLE COMPLEXITY Rivista contenuta interamente su CD allegato contenente 87 pagine di testo e 538 immagini Editoriale/Editorial Gabriella Padovano Ipotesi e sperimentazioni/Hypothesis and experimentations: Italian and English texts Emilio Ambasz & Associates, Inc. Ospedale di Mestre, Venezia Barkow Leibinger Architekten BUGA Flower Hall, Berlino Behnisch, Behnisch & Partner Aquatic Centre, Londra Terme, Bad Aibling BRT Architekten Living Bridge, Amburgo EMERGENT Museum of Contemporary Art, Shenzhen Biblioteca Nazionale, Praga f-u-r Nam June Paik Museum, Kyonggi Zaha Hadid Architects Bridge Pavilion EXPO 2008, Saragozza Spittelau Viaducts Housing, Vienna Zvi Hecker Museo d'Arte, Cracovia I/O, Alexis Rochas Synthe, Los Angeles JDS Parchi nelle Torri Lindesnes Culture Square, Lindesnes JOURDA Architectes Giardino Botanico, Bordeaux Daniel Libeskind Centro Commerciale West Side, Berna Mecanoo architecten Arts Center, Taiwan MONOLAB architects Network Marittima, Wadden Autostrada A12, Olanda Ateliers Jean Nouvel Sala Concerti della Filarmonica, Parigi ODBC Landestheater, Linz DPA Piazza Garibaldi, Napoli R&Sie(n) (Un)Plug, Parigi Overflow, Echigo-Tsumari 3XN Ørestad College, Copenhagen DNRE, Sønderborg UNStudio "Piazza sul Mediterraneo", Genova

[Copyright: dbfd0621c9bea007885bda1dd6f57103](https://www.dbfd.com/0621c9bea007885bda1dd6f57103)